



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI BARI - B.A.T.

Newsletter settimanale

19 Aprile 2024

FORUM NAZIONALE CONFCOMMERCIO: L'ITALIA IN EUROPA

Si è svolta il 16 e 17 aprile 2024, la **23a edizione del Forum Confcommercio dal titolo "I protagonisti del mercato e gli scenari per gli anni 2000"**.

"L'economia italiana cresce lentamente. Nessun allarme, ma fondate preoccupazioni". È vero che da una parte nei primi mesi del 2024 *"emergono importanti segnali favorevoli"* ma al contempo *"i consumi, che valgono il 60% del Pil, continuano ad essere deboli"* e *"c'è la debolezza della produzione industriale, soprattutto per la flessione dei beni di consumo"*. È il quadro tracciato dal **presidente confederale, Carlo Sangalli**, all'inizio del suo intervento in occasione della conferenza stampa di apertura del **ventitreesimo Forum di Confcommercio**. Ma le preoccupazioni più forti, nel medio termine, *"sono i significativi gap rispetto ai Paesi europei in termini di calo demografico, di tassi di partecipazione al lavoro, in particolare quello femminile, e di produttività"*, come emerge dalla ricerca dell'Ufficio Studi presentata nell'occasione.

In Italia c'è un importante **problema demografico** (tra il 2014 e il 2023 la popolazione in età lavorativa è scesa dell'1,4%) e di **produttività del lavoro** (solo +7,2% tra il 1995 e il 2022) che ne penalizza la performance economica. La soluzione è quella di migliorare i tassi di partecipazione e di occupazione, aumentando il numero di quelli che vogliono lavorare tra quanti possono farlo e alzando la quota di quanti lavorano tra quelli che vogliono lavorare. Più nello specifico, bisogna favorire la partecipazione femminile al mondo del lavoro, soprattutto nel Meridione (nell'Unione Europea è al 60,2% contro il 49,3% del nostro Paese). È questo, in estrema sintesi, il quadro che emerge da *"L'Italia in Europa, perché non siamo competitivi"*, la ricerca dell'Ufficio Studi Confcommercio presentata dal direttore Mariano Bella.



Negli ultimi dieci anni la popolazione italiana tra i 15 e i 74 anni è scesa di oltre un punto percentuale a fronte del 4,4% della Francia e al +2,1% della Germania. Ciò ha un evidente impatto sull'occupazione e quindi sul benessere economico, visto che *"ogni anno che passa il bacino della forza lavoro potenziale si riduce di 100mila unità"* - ha sottolineato Bella. Per uscirne, la migliore risorsa che il nostro Paese ha a disposizione sono appunto le donne. Per farlo, occorrerebbe recuperare un divario percentuale con l'Europa che su base nazionale è di 11 punti, che salgono a 23 se si guarda unicamente al Mezzogiorno. La soluzione percorribile, dato che *"l'evidenza empirica internazionale dice senza ambiguità che più le donne partecipano al mercato del lavoro più fanno figli, è quella di aumentare gli asili nido, le politiche per la genitorialità, la formazione per permettere alle donne di poter scegliere liberamente cosa fare delle loro vite: è la principale, se non l'unica, opzione disponibile per ricominciare a crescere in termini di forza lavoro potenziale"* - ha detto Bella. Una possibilità di crescita, complementare a quella dell'espansione della forza lavoro, è l'aumento della produttività, che tra il 1995 e il 2022 è aumentata in Italia cinque volte meno che in Germania e sette volte meno che in Francia. Non perché i lavoratori italiani siano scarsi o sfaticati, *"ma per via del contesto in cui operano lavoratori e imprese, come le scarse performance della PA in termini di efficacia ed efficienza o il sotto-investimento, pubblico e privato, in formazione, istruzione e tecnologia"*. È colpa anche delle imprese, poiché il risultato dei lavoratori dipende anche dalla quantità e dalla qualità del capitale che gli viene messo a disposizione per lavorare.

Detto che nell'ultimo anno e mezzo l'Italia ha combattuto con grande successo l'aumento dell'inflazione e che dunque è ora di un taglio dei tassi importante il direttore dell'Ufficio Studi di Confcommercio ha concluso con l'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche: il Pil crescerà dello 0,9% nel 2024 e dell'1,2% nel 2025, con i consumi rispettivamente a +0,9% e a +1,1%, mentre l'inflazione si collocherà all'1,3% quest'anno e all'1,7% nel 2025.

BANDO “VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI – ANNO 2024”

È stato pubblicato sul sito della Camera di Commercio di Bari il “Bando Voucher Internazionalizzazione – anno 2024” attraverso cui l’ente favorisce la crescita della competitività delle imprese attraverso un sostegno finalizzato all’acquisizione di servizi per l’avvio e lo sviluppo del commercio internazionale.

Il contributo è destinato a medie, piccole e microimprese (MPMI), aventi sede legale e/o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della CCIAA Bari che non si trovino in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente. Le agevolazioni saranno concesse sotto forma di voucher con un importo massimo di 5.000,00 €.

L’entità massima dell’agevolazione sarà pari al:

- **70% delle spese sostenute**, qualora le aziende decidano di operare in forma organizzata con un numero minimo di cinque imprese, usufruendo del coordinamento delle Associazioni di categoria o di Consorzi.
- **60% delle spese sostenute** per le aziende che presentano istanza singolarmente.

Il valore minimo dell’investimento dovrà essere di 2.000,00€ più IVA. Le imprese in possesso del rating di legalità usufruiranno di una premialità a seconda del numero di stelle attribuite dall’AGCM (AGCM – Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato).

L’apertura dello sportello per la richiesta delle agevolazioni avverrà dalle **ore 09:00 del 24 aprile 2024 fino alle ore 12:00 del 29/11/2024**. La domanda dovrà essere inviata telematicamente e la relativa valutazione sarà effettuata secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda.

Gli uffici di Confcommercio Bari-BAT sono a disposizione per ulteriori dettagli, inoltre maggiori informazioni potranno essere reperite al seguente link: <https://www.ba.camcom.it/info/bando-voucher-internazionalizzazione-2024>.



CONGRESSO NAZIONALE UNAGRACO

Confcommercio Bari-BAT era presente questa mattina con il suo staff al Congresso Nazionale dell’UNAGRACO (Unione Nazionale Commercialisti ed Esperti Contabili), svoltosi a Bari presso il Nicolaus Hotel. Durante il congresso in cui sono state affrontate diverse tematiche tra cui le grandi opportunità offerte dal PNRR per le PA ed i professionisti, il Nuovo Codice dei contratti ed il Concordato preventivo biennale, è intervenuta anche la Presidente della Camera di Commercio di Bari, Luciana Di Bisceglie.

NUOVO ELENCO ATTIVITÀ STORICHE PUGLIESI

La Regione Puglia ha pubblicato il nuovo elenco delle attività che hanno ricevuto il riconoscimento di “Attività Storiche”, consultabile dal seguente link:

<https://confcommerciobari.it/2024/04/19/nuovo-elenco-attivita-storiche-pugliesi/>

Un sentito ringraziamento a tutte le imprese che si sono rivolte ed affidate all’assistenza di **Confcommercio Bari-Bat** e **CAT Confcommercio Bari** per ottenere questo ambito riconoscimento.





INCENTIVI, SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE IMPRESE

Con la Legge di Bilancio 2024 sono stati rinnovati molti bonus e incentivi dedicati alle imprese per sostenere l'Economia. Si tratta di misure fiscali, come ad esempio finanziamenti a fondo perduto o agevolazioni per l'acquisto di nuovi beni strumentali, avviate negli anni scorsi e prorogate anche per l'anno in corso o in scadenza. Obiettivo comune è fornire aiuti alle imprese esistenti, incentivare gli investimenti, la digitalizzazione, la nascita di imprese a tasso zero e, in generale, rilanciare il sistema imprenditoriale nel panorama più vasto del PNRR.

Tra le agevolazioni più importanti per le imprese troviamo: il finanziamento Nuova Sabatini, per l'acquisto di beni strumentali, il Fondo Impresa Donna, una misura a supporto dell'imprenditoria femminile che aggiunge 160 milioni di euro alle risorse già previste, ma anche il Fondo di Garanzia PMI e il Piano Nazionale Transizione 4.0, a cui si aggiungono gli incentivi per le assunzioni under 36 e una serie di agevolazioni per le imprese del Mezzogiorno e del Centro Italia che possono essere sintetizzate nell'iniziativa Resto al Sud, agevolazioni che includono, tra i beneficiari, i soggetti di età compresa tra i 18 e i 55 anni e prevede contributi fino a 200.000 euro per le realtà imprenditoriali emergenti. Prorogati, inoltre, il credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo fino al 31 dicembre 2031, l'incentivo rivolto allo sviluppo della competitività delle imprese attraverso finanziamenti nel campo dell'innovazione tecnologica.

MANIFESTAZIONE BALNEARI A ROMA: OLTRE 5MILA PER DIFENDERE AZIENDE E LAVORO

*"Non manifestiamo contro il governo, ma sollecitiamo le istituzioni nazionali a legiferare con urgenza. È assolutamente necessario e improrogabile superare il caos amministrativo per mettere in sicurezza un importante settore economico del Paese, composto, prevalentemente, da piccole e medie imprese a conduzione familiare che il mondo ci invidia. Se non avremo certezze in tempi brevi siamo pronti a mettere in campo ulteriori forme di protesta eclatanti **a partire dal prossimo 2 giugno, Festa della Repubblica**".* Sono le parole che **Antonio Capacchione**, presidente del Sindacato italiano balneari aderente a Fipe/Confcommercio, ha pronunciato davanti ai 5mila imprenditori che hanno riempito **Piazza Santi Apostoli a Roma**, convocati dallo stesso Sib e da Fipe/Confesercenti quando mancano meno di nove mesi alla **"deadline" del 31 dicembre prossimo per la scadenza delle concessioni demaniali marittime**. In assenza di nuovi provvedimenti, i Comuni stanno organizzando bandi per la riassegnazione delle spiagge, uno diverso dall'altro, nel mentre il Governo ha stabilito che solo il 33% dei nostri litorali è occupato da concessioni. Il problema nasce dall'errata e confusa applicazione della Direttiva Bolkestein, che impone la messa a gara delle concessioni demaniali marittime alla scadenza. Si tratta di una questione annosa, mai affrontata da tutti i Governi che si sono susseguiti negli ultimi quindici anni, che secondo i balneari hanno preferito non risolvere il problema concedendo varie proroghe, poi regolarmente annullate dalla giurisprudenza amministrativa italiana. Manca quindi una legge nazionale per un corretto recepimento della Direttiva Bolkestein che superi quella emanata dal Governo Draghi, tra l'altro inapplicabile vista la mancata emanazione dei decreti attuativi.



CARTA ACQUISTI 2024, NUOVI MODULI PER RICHIEDERE IL CONTRIBUTO ECONOMICO

La **Carta acquisti** è una carta di pagamento del valore di **40 euro**, caricata ogni due mesi sulla base degli stanziamenti disponibili. L'incentivo è riservato alle persone dai **65 anni in su** o per chi ha **figli di età inferiore ai tre anni**, con Isee non superiore a 15mila euro. La misura riguarda le persone residenti in Italia, ma dal 2014 è stata estesa anche ai cittadini residenti negli Stati membri dell'Unione europea.

La Carta è completamente **gratuita** e può essere utilizzata per la spesa alimentare, sanitaria e il pagamento delle bollette della luce e del gas. Funziona esattamente come qualsiasi prepagata, con la differenza che gli acquisti saranno saldate direttamente dallo Stato.

La domanda per la Carta acquisti deve essere presentata presso un ufficio postale. I moduli possono essere scaricati dal sito di Poste Italiane o dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Verrà ricaricata ogni bimestre, per un totale di 80 euro (40+40). Nei **negozi** e nelle **farmacie convenzionate**, i titolari della Carta Acquisti hanno diritto anche ad uno **sconto del 5%**, riconosciuto solo per gli acquisti effettuati con la Carta e non applicabile ai medicinali speciali o per il pagamento di ticket sanitari. Lo sconto è **cumulabile** con altre iniziative promozionali, agli sconti applicati alla generalità della clientela e a quelli garantite con le carte fedeltà rilasciate dagli stessi negozi. A seconda dei negozi, lo sconto può essere riconosciuto direttamente sul conto della spesa o come "buono" utilizzabile per altri acquisti.

I punti vendita possono aderire tramite le associazioni di categoria che hanno sottoscritto l'apposita convenzione con i Ministeri. **Confcommercio fa parte delle realtà datoriali che hanno sottoscritto la Convenzione**, contatta quindi la tua Associazione territoriale di riferimento per avere più informazioni.



BONUS TENDE E ZANZARIERE: FINO AL 50% SULLE BOLLETTE

Anche per il 2024 è disponibile il **bonus tende, zanzariere e persiane**. Si tratta di una detrazione Irpef o Ires del 50%, per le spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera di schermature solari o chiusure tecniche mobili oscuranti. Le strutture che riparano dal sole potrebbero inoltre essere un ottimo investimento per **migliorare il rendimento energetico** degli edifici (l'agevolazione fa infatti parte dei lavori agevolati con l'Ecobonus) e ritardare l'accensione o l'acquisto di condizionatori, **limitando anche le spese in bolletta**. L'agevolazione per installare tende, zanzariere e sistemi di schermatura rientra nei lavori dell'**Ecobonus al 50%** e del **Superbonus 110%**, e può comprendere sia l'acquisto che l'installazione dei prodotti. L'incentivo, come abbiamo detto, consiste in una **detrazione Irpef o Ires del 50%** su una **spesa massima di 60mila euro su singola abitazione**. Questo vuol dire che l'incentivo è disponibile su più immobili anche se fanno capo ad un unico proprietario. Il costo massimo al metro quadro è di 230 per ogni tenda. Un altro incentivo molto interessante è il bonus tende da sole 110, che rientra nei lavori per la riqualificazione energetica del Superbonus 110% e consiste in una detrazione del 110%. La domanda può essere fatta anche dal coniuge o da parenti entro il terzo grado o dai condomini stessi per le parti comuni degli edifici.

Le **opzioni** per ottenere l'agevolazione fiscale sono tre: 1) uno sconto diretto in fattura; 2) la detrazione Irpef con la restituzione in 10 anni del 50% della spesa con una rata di pari importo per ogni anno; 3) la cessione del credito d'imposta nei confronti di un soggetto terzo per il bonus tende da sole.

Per ottenere la detrazione bisognerà inviare la domanda sul sito dell'Enea **entro 90 giorni dalla data della fine dei lavori o di collaudo** (sezione Detrazioni fiscali). Possono accedere all'agevolazione **tutti i cittadini** sia residenti che non, titolari di qualsiasi tipologia di reddito. Rientrano sia le persone fisiche, compresi i professionisti, gli enti pubblici e quelli privati che non svolgono attività commerciale, le società semplici, le associazioni tra professionisti e tutti coloro che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali).



IL NOSTRO FONDO SANITARIO: COME FUNZIONA IL FONDO EST

Il Fondo Est è un Ente di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti a cui vengono applicati i seguenti contratti nazionali di lavoro: -Terziario, distribuzione e servizi; -Distribuzione moderna organizzata; -Pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo; -Imprese di viaggi e turismo; -Impianti sportivi e attività sportive profit e no profit; -Autoscuole; -Imprese attività funebre; -Aziende farmaceutiche speciali; -Aziende ortofrutticole e agrumarie.

L'Ente ha una natura giuridica di associazione e non persegue fini di lucro, è inoltre operativo dal 2006 con lo scopo di garantire, per i lavoratori iscritti, **trattamenti di assistenza sanitaria integrativa al Servizio sanitario nazionale (SSN)**. Per le categorie sopraelencate l'iscrizione è obbligatoria per tutti i lavoratori a tempo indeterminato (sia part time che full time) e gli apprendisti. Sono invece esclusi i quadri.

In base ai protocolli aggiuntivi del contratto del terziario, devono iscriversi ad Est anche: -gli operatori di vendita; -i lavoratori delle attività ausiliarie, della sosta e dei parcheggi; -i dipendenti di aziende aderenti ad Anipo (l'Associazione nazionale importatori prodotti ortofrutticoli); -i dipendenti degli agenti immobiliari associati a Fimaa (la Federazione italiana mediatori agenti d'affari); -i lavoratori dipendenti da call center in outsourcing.

Inoltre, possono essere iscritti anche i lavoratori il cui contratto, pur non facendo parte di quelli summenzionati, fa esplicito richiamo e rinvio agli stessi. Per il **Ccnl del Turismo** è prevista l'iscrizione per i dipendenti con contratto a tempo determinato iniziale superiore a tre mesi. Mentre il contratto degli **ortofrutticoli e agrumari** prevede la possibilità di iscrizione per i dipendenti con contratto a tempo determinato iniziale uguale o superiore a 5 mesi.

Tra le varie funzioni del Fondo Est la principale è il **rimborso delle spese sanitarie** sostenute dal dipendente iscritto. L'adesione prevede una quota mensile oppure annuale più quella di iscrizione. Per conoscere nel dettaglio le prestazioni sanitarie garantite è possibile consultare il Piano Sanitario presente sul portale del Fondo. L'iscrizione al Fondo da parte di un'azienda e dei suoi dipendenti si effettua completamente online, sull'**area utenti del sito**.

Il **Piano sanitario di Fondo Est per l'anno 2024** copre le prestazioni nelle seguenti aree: -pacchetto maternità; -visite specialistiche; -diagnostica; -ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso; -chemioterapia, radioterapia e dialisi; -lenti e occhiali; -fisioterapia; -pacchetti di riabilitazione e controllo; -agopuntura; -presidi e ausili medici ortopedici; -invalidità.



Per informazioni:

Fisso e WhatsappBusiness: [080/5481776](tel:0805481776)

E-mail: segreteria@confcommerciobari.it

Facebook: www.facebook.com/confcommercio.bari

www.confcommerciobari.it